

PIANO OLIVICOLO OLEARIO

AZIONE 9.1 - Gruppi di lavoro e Tavoli tecnici su specifici temi normativi



SINTESI DEI DATI STRUTTURALI
ED ECONOMICI DELLE AZIENDE
SPECIALIZZATE IN OLIVICOLTURA
DEL CAMPIONE RICA 2010



**SINTESI
DEI DATI STRUTTURALI ED ECONOMICI DELLE
AZIENDE SPECIALIZZATE IN OLIVICOLTURA
DEL CAMPIONE RICA 2010**

Documento di lavoro realizzato per le attività del Progetto INEA “Piano Olivicolo Oleario. Azione 9.1 - Analisi normative”, finanziato dal MIPAAF (Decreto n. 6417 del 30/12/2010) e la cui responsabilità è affidata alla Dr.ssa Sabrina Giuca.

Coordinamento INEA:

Dr.ssa Sabrina Giuca

Gruppo di lavoro INEA:

Dr.ssa Sabrina Giuca (coordinamento), Dr.ssa Laura Aguglia (INEA), Dr. Andrea Arzeni (INEA Marche), Dr.ssa Lucia Briamonte (INEA), Dr.ssa Valentina Cardinale (INEA), Dr.ssa Barbara Cosenza (INEA Campania), Dr. Giovanni Dara Guccione (INEA Sicilia), Dr.ssa Simonetta De Leo (INEA), Dr.ssa Assunta D’Oronzio (INEA Basilicata), Dr.ssa Federica Floris (INEA Sardegna), Dr. Marco Gaito (INEA Abruzzo), Dr. Franco Gaudio (INEA Calabria), Dr.ssa Mena Izzi (INEA Molise), Dr. Claudio Liberati (INEA Lazio), Dr.ssa Maria Carmela Macrì (INEA), Dr.ssa Veronica Manganiello (INEA), avv. Monica Minelli (AIDA-Associazione Italiana di Diritto Alimentare, Università della Tuscia e consulente CNR-IDAIC), Dr.ssa Mafalda Monda (INEA), Dr. Antonio Papaleo (INEA Lazio), Dr.ssa Raffaella Pergamo (INEA Umbria), Dr.ssa Maria Rosaria Pupo D’Andrea (INEA Calabria), Dr. Piergiovanni Rodina (INEA Veneto), Dr. Marco Satta (INEA Sardegna), Dr. Alfonso Scardera (INEA Molise), Dr.ssa Giuliana Strambi (CNR-IDAIC), Dr. Alberto Sturla (INEA Liguria), Dr.ssa Lucia Tudini (INEA Toscana), Dr.ssa Graziella Valentino (INEA Puglia).

Supporto elaborazione dati: sig. Marco Amato (INEA), sig. Fabio Iacobini (INEA), sig.ra Tonia Liguori (INEA Campania).

Segreteria: sig.ra Lara Abbondanza (INEA), sig.ra Debora Pagani (INEA), sig.ra Francesca Ribacchi (INEA).

Il testo è stato redatto da Simonetta De Leo, ricercatrice INEA.

Il documento è stato chiuso il 18 febbraio 2013.

SINTESI DEI DATI STRUTTURALI ED ECONOMICI DELLE AZIENDE SPECIALIZZATE IN OLIVICOLTURA DEL CAMPIONE RICA 2010

La RICA (Rete di Informazione Contabile Agricola) è lo strumento comunitario finalizzato a monitorare la situazione economica delle aziende agricole europee. In Italia la RICA è gestita dall'INEA e rappresenta l'unica fonte armonizzata di dati microeconomici.

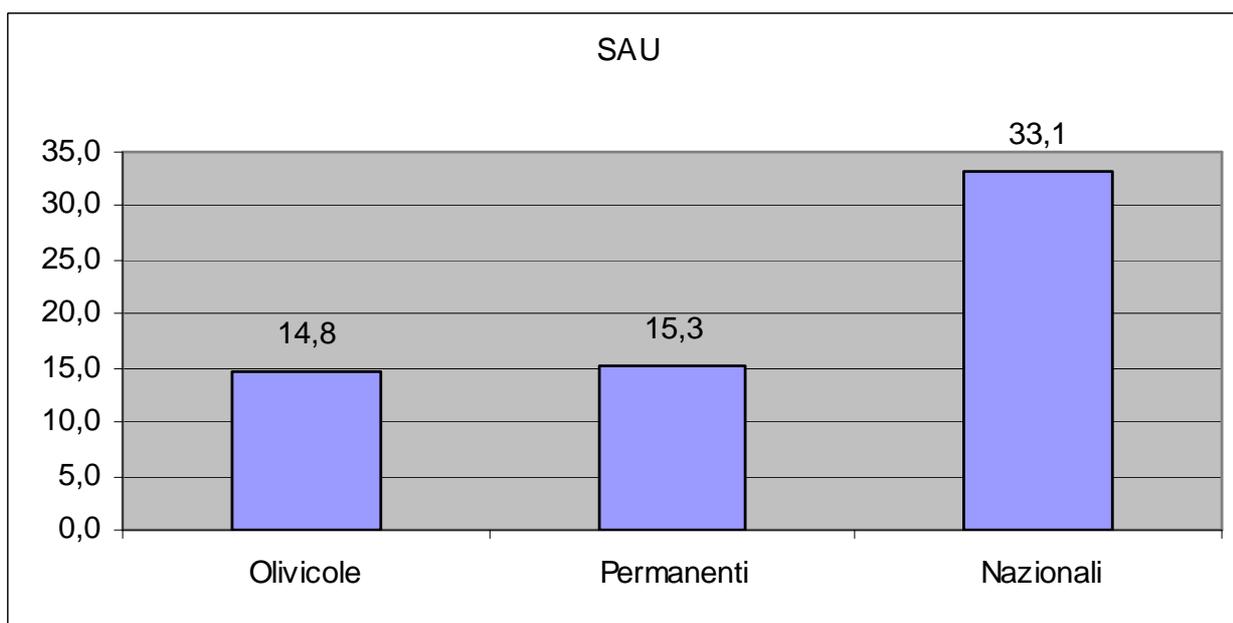
Ogni anno la RICA Italia fornisce i dati economici di un campione rappresentativo di aziende agricole professionali, aziende cioè caratterizzate da una dimensione che in termini economici è superiore ai 4.000 euro di produzione lorda standard. La selezione del campione è di tipo stratificato equi-probabilistico. La stratificazione del campo di osservazione considera le tre dimensioni: la collocazione territoriale (le Regioni e Province autonome), la dimensione economica (DE) e l'orientamento tecnico economico (OTE).

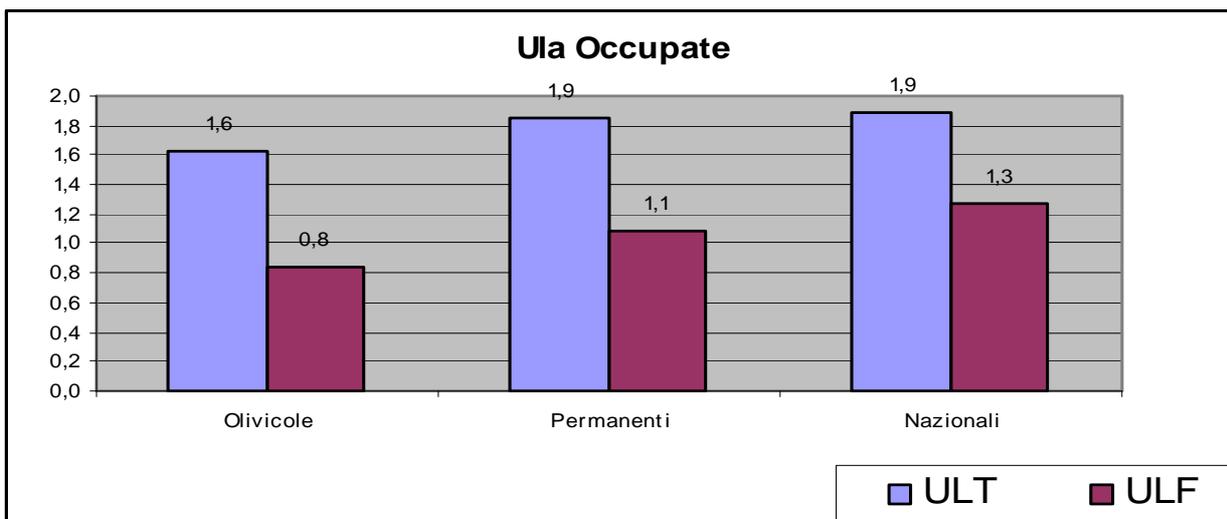
1. *Dati strutturali*

Le aziende Rica 2010 specializzate in olivicoltura sono 468 sulle 11.154 dell'intero campione e sono caratterizzate da strutture di piccole dimensioni.

La SAU (superficie agricola utilizzata) media, di 14,8 ettari, è meno della metà della superficie media nazionale (33,1 ettari) ed è anche inferiore alla superficie media delle aziende specializzate in coltivazione arborea (15,3 ettari).

Le unità di lavoro totali (ULT) mediamente occupate in azienda sono 1,6 a fronte dell'1,9 occupate nelle aziende permanenti e agricole nazionali. Mentre le ULF delle aziende olivicole sono mediamente 0,8 a fronte delle 1,1 delle permanenti e 1,3 delle agricole complessive (l'occupazione familiare incide leggermente meno sull'occupazione totale).



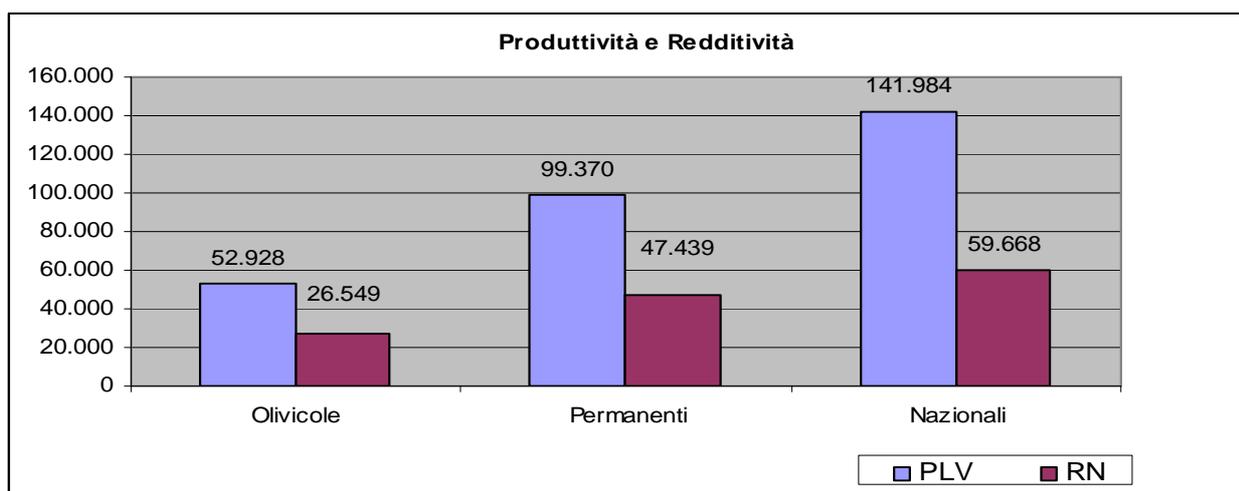


2. Risultati economici

Produttività e redditività delle aziende specializzate in olivicoltura sono decisamente più basse di quelle ottenute negli altri settori produttivi.

La PLV delle aziende specializzate in olivicoltura, mediamente è di 53.000 euro: poco più di un terzo della PLV media del totale delle aziende agricole dell'intero campione RICA.

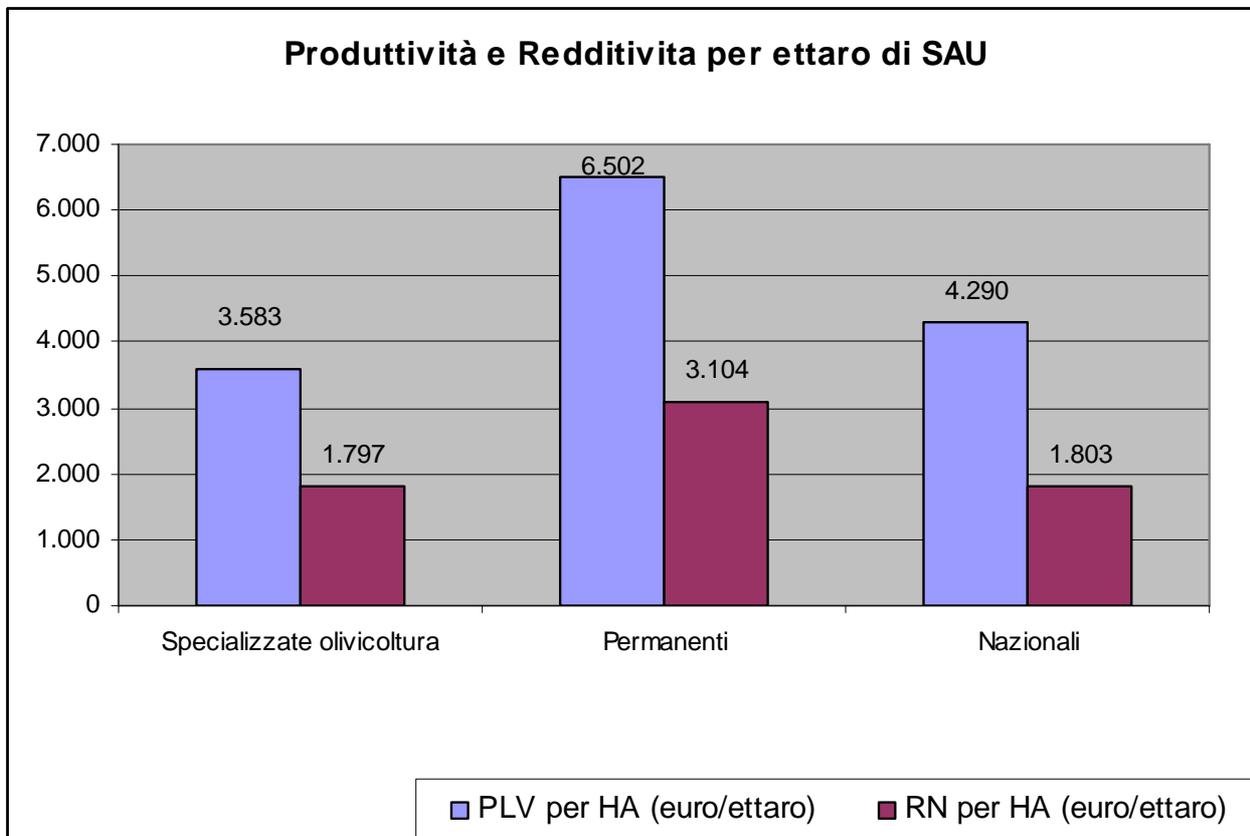
Uguualmente, il reddito netto medio delle aziende specializzate in olivicoltura, pari a 26.549 euro, risulta meno della metà del Reddito netto medio del totale delle aziende agricole nazionali.



3. Indici : produttività di terra e lavoro

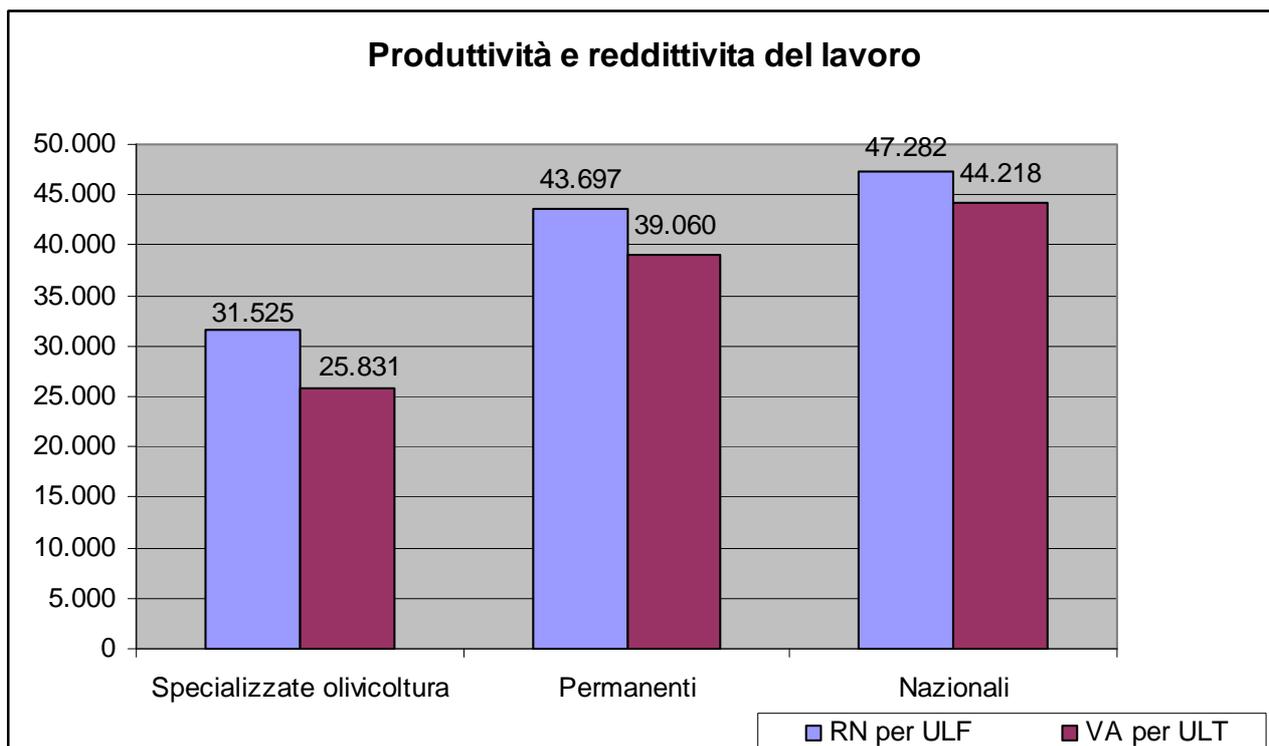
Anche rapportando la produttività e la redditività alla superficie agricola utilizzate, le aziende olivicole registrano valori mediamente più basse di quelli medi nazionali. L'elevata

produttività e redditività ad HA delle aziende permanenti è dovuta alle aziende specializzate in viticoltura di qualità che sono numerose nel campione e incidono sui risultati medi delle aziende permanenti (alta produttività a fronte di una SAU media di piccole dimensioni (18 ha)).

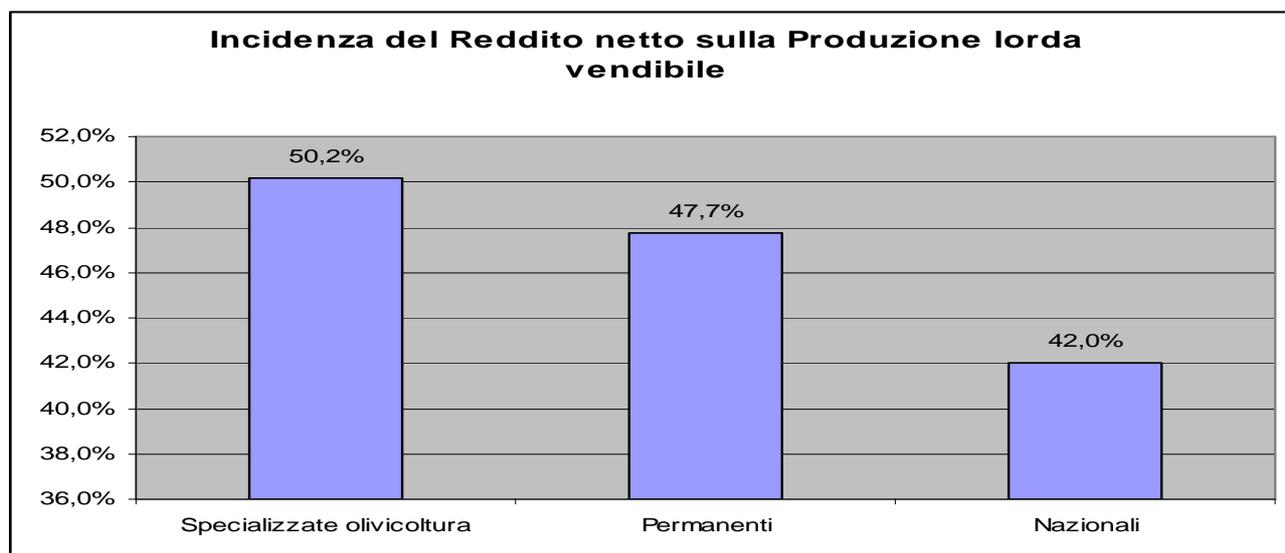


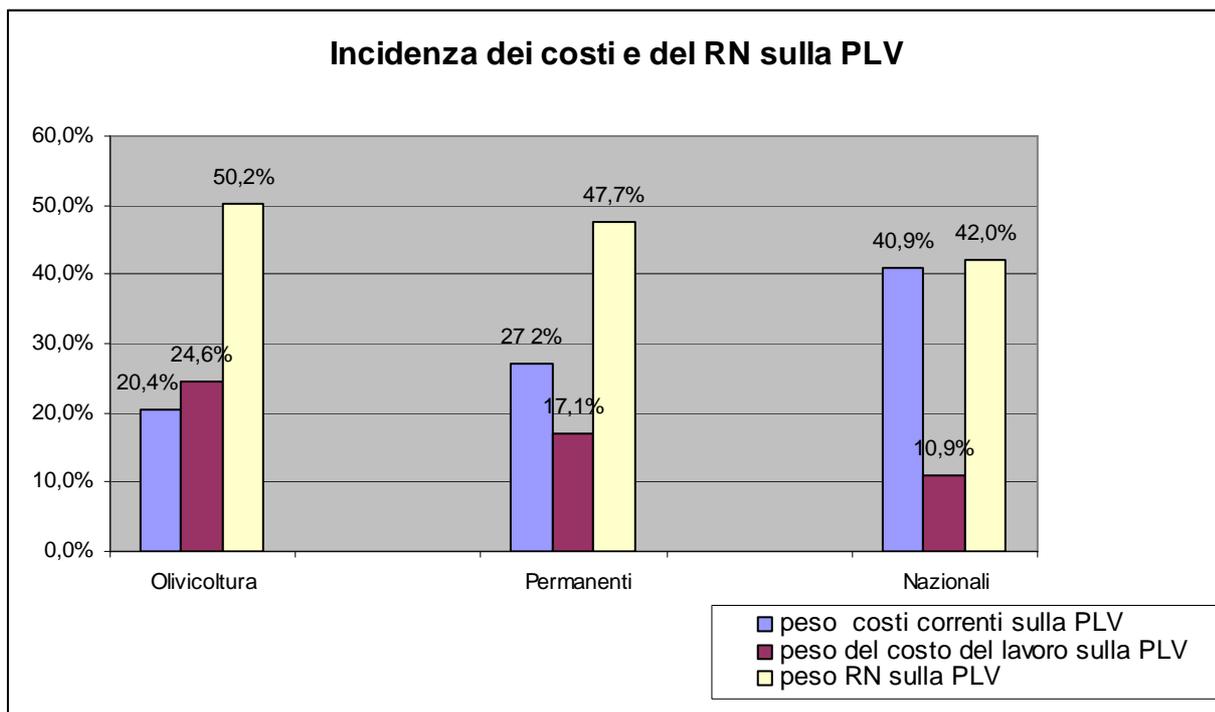
4. Indici: Produttività e Redditività del lavoro

Anche la produttività e redditività del lavoro è sensibilmente inferiore nelle aziende specializzate in olivicoltura



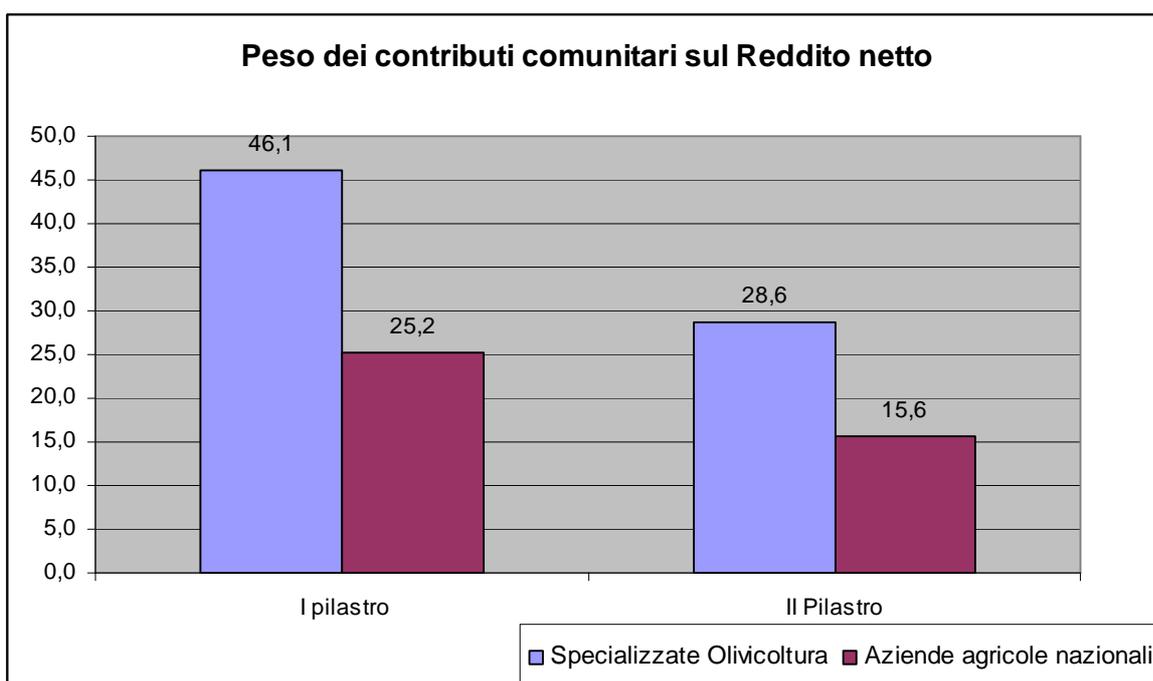
Nonostante le performance produttive e reddituali decisamente inferiori alla media nazione e, in particolare, inferiori alle aziende arboree, le aziende specializzate in olivicoltura risultano, grazie al contenimento di costi correnti, essere più efficienti in termini di redditività sulla produzione lorda vendibile:



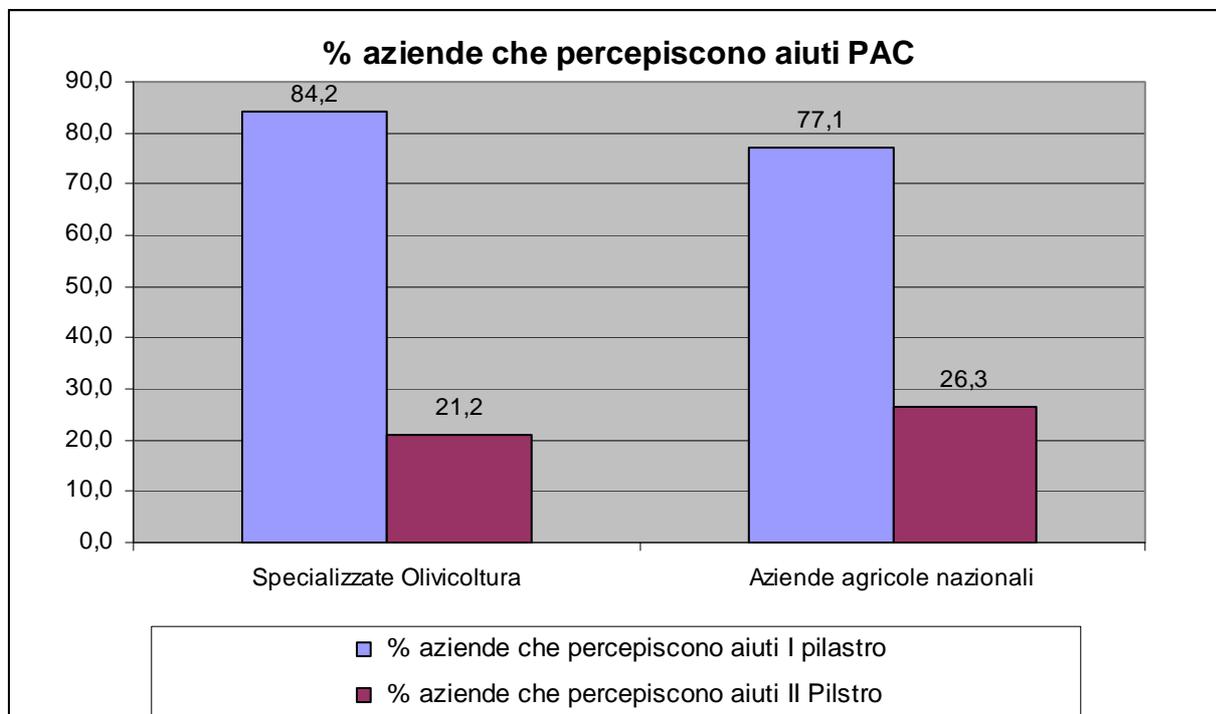


5. Incidenza contributi comunitari sul Reddito Netto

Se i contributi comunitari rappresentano un importante fonte di sostegno, questo è tanto più vero per le aziende specializzate in olivicoltura. Nelle aziende olivicole che percepiscono contributi relativi al I Pilastro, questi pesano sul reddito delle aziende beneficiarie per il 46%, quasi il doppio di quanto i contributi relativi al I Pilastro PAC incidano sul reddito del totale delle aziende RICA che li percepiscono. Questo vale anche per il II Pilastro, anche se il peso ha una minore intensità.



Dai Dati Rica 2010 risultano le seguenti percentuali di aziende beneficiarie i contributi PAC:



6. Distribuzione regionale delle aziende RICA specializzate in olivicoltura

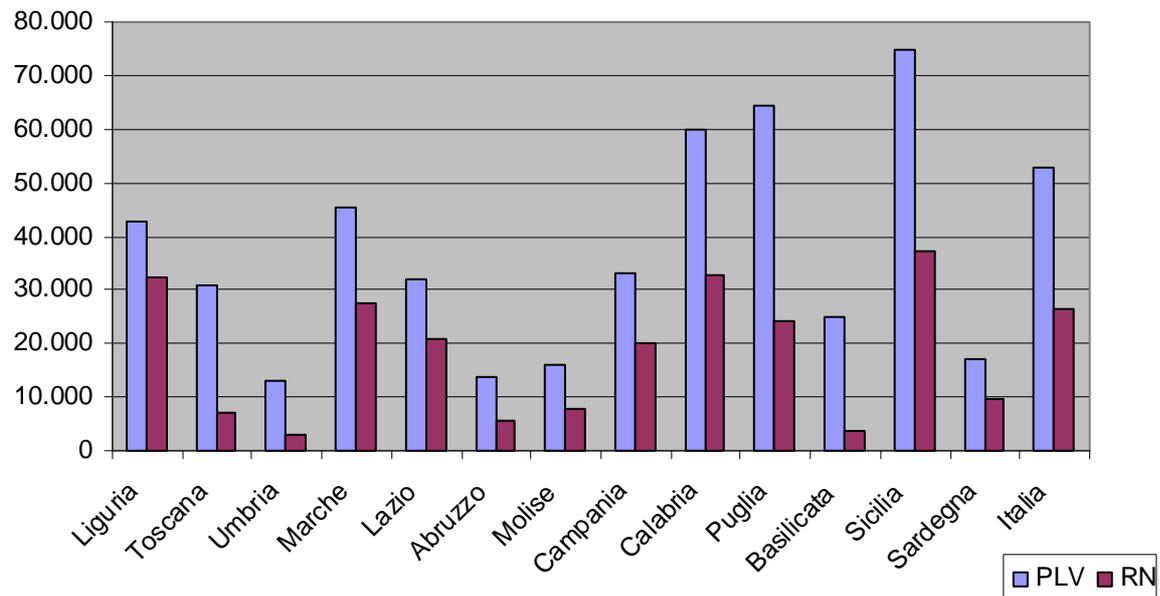
Le aziende RICA specializzate in olivicoltura sono localizzate per l'80% al Sud, Isole incluse, concentrazione confermata anche dai dati ISTAT (secondo il Censimento Agricoltura 2010 l'83% delle aziende specializzate in olivicoltura risulta localizzata al Sud ed Isole).

Nella RICA il 62% si trova in Calabria e Puglia (secondo i dati Istat il 50% si concentra nella 2 regioni). Al centro va il 13% secondo la Rica, mentre il 15% secondo ISTAT.

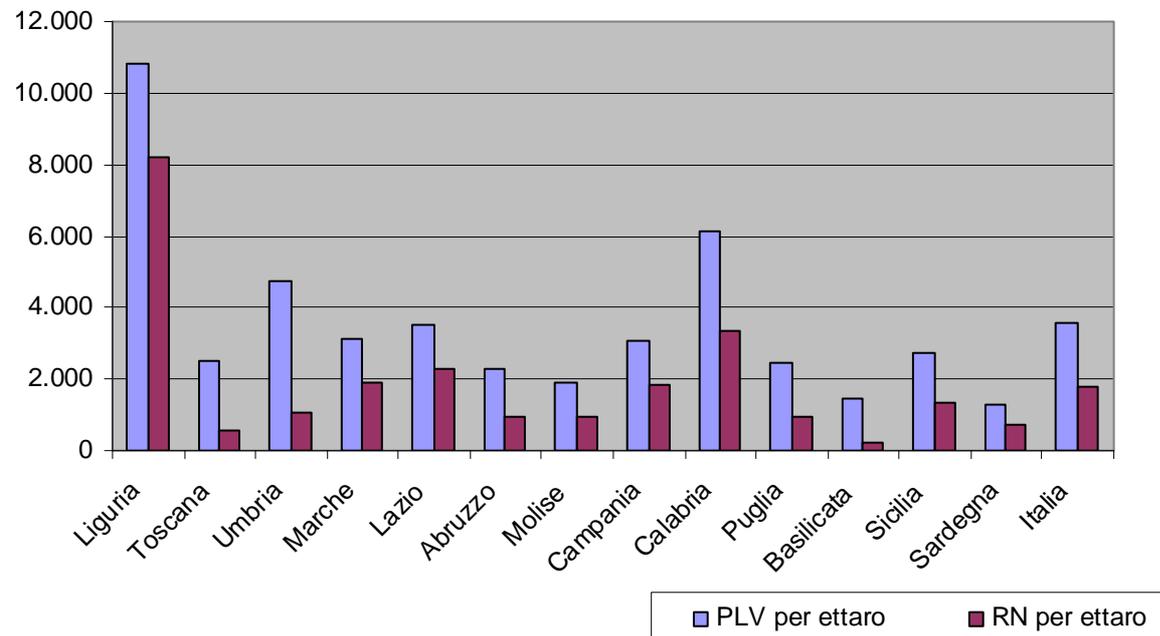
Dai dati Rica risulta che in Calabria la SAU media aziendale è minore di quella che risulta in Puglia, dato però non confermato dai dati ISTAT secondo i quali la SAU media è in Calabria di 2,1 ha mentre in Puglia di 1,9 ha.

Nei grafici seguenti sono riportati i risultati economici delle aziende specializzate in olivicoltura per Regione

Produttività e redditività media aziendale X Regione



Produttività e redditività della terra



Produttività e redditività del lavoro

